



DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N. 3 DEL 12/02/2019

Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021 – D.P. n. 2 del 31.01.2019: ratifica

Il Presidente sottopone alla Giunta la proposta di ratifica della D.P. n.2, adottata con l'assistenza del Segretario Generale in data 31.01.2019, di seguito riportata:

Vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo n. 219/16;

Visto il Decreto Legislativo n.165/01, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Delibera del Consiglio Camerale n. 2 del 22 ottobre 2018 con la quale è stato eletto il dr. Ciro Fiola quale Presidente della CCIAA di Napoli;

Vista la Delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 15 novembre 2018 con la quale sono stati eletti i componenti della Giunta Camerale della CCIAA di Napoli;

Visto il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con Deliberazione di Giunta n. 52 del 21 maggio 2001 e s.m.i.;

Visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011;

Vista la legge 241/90 e s.m.i.;

Richiamate:

la determinazione presidenziale n. 5 del 29 marzo 2013 - ratificata con deliberazione di Giunta n.30 del 02 maggio 2013 - che ha nominato, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Segretario Generale avv. Mario Esti,

la deliberazione di Giunta n. 51 del 13 aprile 2012 che, tra l'altro ha nominato il Segretario Generale avv. Mario Esti altresì "Responsabile della Trasparenza",

Il Funzionario P.O. Responsabile del Servizio Affari Generali D.ssa Lucia De Benedetto, nonché P.O. ad interim dell'Ufficio Trasparenza in staff al S.G., (D.S. 553 del 27/11/2018), sotto il controllo del Segretario Generale che ne



attesta la regolarità del procedimento svolto, la correttezza per i profili di competenza, la veridicità degli atti richiamati e la loro esistenza presso l'ufficio istruttore, avanza la seguente relazione istruttoria.

Premesso che

Con l'entrata in vigore della Legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è stato introdotto, all'interno dell'ordinamento giuridico italiano, un nuovo assetto organizzativo delle politiche di prevenzione e contrasto dell'illegalità e della corruzione, che pone a carico delle amministrazioni pubbliche, una serie di rigorosi adempimenti, principalmente di natura preventiva del fenomeno corruttivo;

L'art. 1 della Legge 190/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche si dotino di un Piano Triennale di prevenzione della corruzione, documento con il quale le amministrazioni stesse valutano il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio previsto.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/12 e tenuto conto delle disposizioni dell'ANAC, va adottato dalla Giunta, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione nominato ai sensi del comma 7 e pubblicato nella apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente;

Il Piano, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 190/12:

- individua le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- prevede, per le attività individuate, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevede obblighi di informazione nei confronti del responsabile, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitora il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitora i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità esistenti;
- individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

La Camera di Commercio di Napoli, pertanto, con determinazione presidenziale n. 5 del 29 marzo 2013 - ratificata con deliberazione di Giunta n.30 del 02 maggio 2013 - ha preliminarmente nominato, nell'attesa della



redazione del Piano nazionale Anticorruzione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Segretario Generale avv. Mario Esti, nominato altresì "Responsabile della Trasparenza" con la deliberazione di Giunta n. 51 del 13 aprile 2012 di approvazione del Programma triennale della Trasparenza 2012-2014;

La Camera ha altresì provveduto successivamente ad adottare ogni anno, con deliberazione di Giunta ovvero con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione sulla base delle linee guida fornite da Unioncamere Nazionale onde adempiere alle prescrizioni contenute nella legge 190/2012;

In base al dettato normativo del D.Lgs n. 33/2013 così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, il Programma triennale della trasparenza ed integrità è stato sostituito da una apposita sezione da inserire nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, nella quale è richiesto di evidenziare i responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto medesimo.

Per il triennio 2018 – 2020 il piano di prevenzione della corruzione è stato aggiornato con Determinazione Commissariale n. 9 del 31/01/2018 prevedendo, in particolare:

- Interventi di monitoraggio (internal audit) su tutte le aree per validare le misurazioni del rischio effettuate e verificare la validità delle azioni di mitigazione poste in essere;
- ridefinizione di specifici ulteriori interventi di mitigazione sulle aree ad elevata probabilità ed impatto individuate a seguito degli audit effettuati;
- avvio della procedura telematica di whistleblowing;
- revisione dei regolamenti vigenti al fine di adeguarli, ove non lo fossero già, alla normativa vigente e in particolare al principio di rotazione nel conferimento di incarichi;
- aggiornamento, in itinere, annuale del Piano.

Con determina n. 220 del 7.6.2017 era stata nominata un'apposita Task Force di tre componenti, formata a rotazione da personale camerale altamente qualificato e precisamente da tutti i dirigenti di Area, dalle Posizioni Organizzative e dalle Alte Professionalità, con il compito di coadiuvare il Responsabile dell'anticorruzione nelle varie attività di verifica e controllo. Tuttavia, nel corso dell'anno 2018, la permanente carenza di organico ed i successivi e necessari provvedimenti dirigenziali di assegnazione e/o conferma degli incarichi di alta professionalità e di posizione organizzativa, in uno con la circostanza che due dei titolari di dette posizioni sono stati trasferiti ad altri enti ed un titolare di P.O. dopo un congedo straordinario per malattia molto lungo è stato collocato a riposo, hanno provocato cause di incompatibilità nella composizione dei sottogruppi individuata con la citata determinazione segretariale n. 220/2017 e non è stato possibile, provvedere alla rinomina dei



sottogruppi. I trasferimenti e le assenze per congedo straordinario hanno ulteriormente aggravato la già critica carenza di personale, aggiungendo ulteriori carichi di lavoro andati a gravare sulle P.O. in servizio.

Tenuto conto della suddetta situazione nell'anno 2019 si cercherà di effettuare il monitoraggio in una modalità compatibile con la carenza di personale, predisponendo schede di rilevazione delle criticità nell'attuazione del Piano, schede da sottoporre per la compilazione ai dirigenti responsabili per Area.

Nel corso del 2018 sono state, peraltro, attivate tutte le procedure per assicurare il massimo rispetto della normativa sulla trasparenza. Si è provveduto ad aggiornare la sezione Amministrazione Trasparente cercando di rendere chiare e fruibili le informazioni pubblicate, ed è stata predisposta una nota (prot. n. 25569/2018) con quale è stato fornito a ciascuna Area il vademecum con l'indicazione dei singoli obblighi di pubblicazione e relativi responsabili.

Tanto premesso si allega alla presente per l'approvazione, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 e relativi allegati che ne costituiscono parte integrante (all. 1 Mappatura dei Processi – all. 2 Schede di Rischio – All. 3 Obblighi di pubblicazione).

Si riferisce infine che la Determinazione Presidenziale n. 2 del 31.01.2019, è stata adottata, con l'assistenza del Segretario Generale e fatta salva la ratifica da parte della Giunta camerale nella prima seduta utile, in quanto la scadenza per l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è prevista per il 31 gennaio di ogni anno e che la predisposizione del PTPCT 2019-2021 ha richiesto una tempistica tale da non coincidere con il calendario delle sedute di Giunta, pertanto ricorrevano le condizioni di urgenza e di indifferibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, della L. 580/93 e ss.mm.ii.

Il Responsabile P.O. ad interim dell'Ufficio Trasparenza
F.to: D.ssa Lucia De Benedetto

IL SEGRETARIO GENERALE

vista l'istruttoria, condivide la proposta e la sottopone alla Giunta.

Il Segretario Generale
F.to: avv. Mario Esti



LA GIUNTA CAMERALE

sentito il Presidente;

visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021 e relativi allegati nn. 1,2 e 3, che ne costituiscono parte integrante;

vista la Determinazione Presidenziale n. 2 del 31.01.2019, adottata in via d'urgenza con l'assistenza del Segretario Generale e fatta salva la ratifica da parte della Giunta camerale;

vista la relazione istruttoria e la proposta condivise dal Segretario Generale;

ritenute esistenti le ragioni di urgenza;

presenti e votanti n. 7 componenti;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di ratificare la Determinazione Presidenziale n. 2 del 31.01.2019 in premessa richiamata e allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: avv. Mario Esti

IL PRESIDENTE

F.to: dr. Ciro Fiola

Originale firmato con firma autografa e conservato presso la CCIAA di Napoli ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n° 39 del [12/02/93](#)